FAR RIVIVERE I MONUMENTI ATTRAVERSO UN APPROCCIO DEL TUTTO ORIGINALE

Il Sacro Monte di Ossuccio

Da febbraio al via un corso con delle finalità particolari. Vediamo di che cosa si tratta parlandone con Ambra Garancini, presidente di Iubilantes

di SILVIA FASANA

"Far rivivere i monumenti: il Sacro Monte di Ossuccio" è questo il titolo del nuovo corso di formazione proposto da Iubilantes, Gruppo Naturalistico della Brianza, Associazione Culturale Isola Comacina e Centro Servizi per il Volontariato, in collaborazione con la Direzione Didattica di Menaggio e la Comunità Montana Lario Intelvese. Attraverso questo corso si intende promuovere un nuovo approccio ai luoghi e alla storia di tipo ludico e creativo, che sappia promuovere amore e rispetto per i monumenti del nostro passato. Ci spiega **Ambra Garancini**, presidente di Iubilantes, l'ente capofila: «Questo corso nasce dall'esperienza di rivitalizzazione dei monumenti portata avanti da tempo dalla nostra Associazione in valle di Livo, e che negli ultimi anni, grazie al fondamentale apporto di Fata Morgana, è stata "aperta" alle scuole mediante la creazione di particolari percorsi di visita - vere e proprie "visite-laboratorio" - intessuti di animazioni artistiche, musicali e teatrali. L'entusiasmo suscitato ed i significativi risultati ottenuti hanno messo in luce la necessità di proseguire l'esperienza e di diffonderne metodi e strategie operative, per rendere sempre più coinvolgente il contat*to con i luoghi della storia e dell'arte. Riteniamo che questo nuovo modo di avvicinare giovani, adulti e famiglie alla riscoperta del passato possa essere un'importante occasione di crescita umana, culturale e sociale, prevenendo in tal modo alcune condizioni di deprivazione e di disagio, purtroppo sempre più diffuse. Solo la conoscenza infatti può generare rispetto, amore e cura*». L'obiettivo pratico del corso è la costruzione di un percorso animato incentrato su un monumento, scelto come campione. Il monumento da "far rivivere" sarà il complesso del Sacro Monte di Ossuccio, la cui importanza è stata recentemente riconosciuta dall'UNESCO. Ne verranno esaminate la rete degli antichi percorsi, le vicende archeologiche, lo sviluppo storico, l'importanza e il significato religioso, architettonico, artistico, le ragioni della localizzazione e il rapporto con la storia e la cultura del centro lago. Infine si passerà al laboratorio creativo ed operativo che porterà alla preparazione di un percorso animato grazie al quale l'antico complesso tornerà a raccontare la propria storia. A corso ultimato, Fata Morgana proporrà il percorso così ideato ad un gruppo di classi delle locali scuole elementari.

Il corso, della durata complessiva di 40 ore, si terrà a Ossuccio, presso le Aule Magne delle Scuole Medie ed Elementari. La partecipazione è gratuita, previa iscrizione entro lunedì 7 febbraio presso la sede Iubilantes. L'iniziativa è rivolta a tutti, in particolare ai volontari di altre associazioni interessate al tema, educatori, animatori, operatori del turismo e della cultura.

IL PROGRAMMA DEL CORSO

Ecco il programma nel dettaglio:

Martedì 15 febbraio (ore 15.00-18.00): Introduzione al corso, a cura di tutti gli enti proponenti e di Fata Morgana. Saluto del Rettore del Santuario. Introduzione alle esperienze di approccio animato ai monumenti (Iubilantes).

Martedì 22 febbraio (ore 15.00-18.00): "La religiosità riflessa nei Sacri Monti, con particolare riferimento al caso di Ossuccio", di Mons. Saverio Xeres.

Martedì 1 marzo (ore 15.00-18.00): "Il Sacro Monte di Ossuccio: immagini e spazi" (I parte), di Alberto Rovi.

Martedì 8 marzo (ore 15.00-18.00): "Il Sacro Monte di Ossuccio: immagini e spazi" (II parte), di Alberto Rovi.

Venerdì 18 marzo (ore 15.00-18.00): Visita al complesso monumentale del Sacro Monte di Ossuccio, guidata da Alberto Rovi.

Martedì 22 marzo (ore 15.00-18.00): "Inquadramento ambientale del sito Sacro Monte a Ossuccio e ipotesi di idonea fruizione contemporanea", di Clemente Tajana.

Martedì 5 aprile (ore 14.30-18.30) Analisi del materiale raccolto e individuazione di temi per un percorso di animazione, a cura di Fata Morgana.

Venerdì 8 aprile (ore 14.30-18.30) Tecniche di narrazione e invenzione di storie, a cura di Fata Morgana.

Martedì 12 aprile (ore 14.30-18.30) Tecniche di animazione del teatro di figura, a cura di Fata Morgana.

Venerdì 15 aprile (ore 14.30-18.30) L'opera d'arte presentata ai bambini, a cura di Fata Morgana.

Martedì 19 aprile (ore 14.30-18.30) Allestimento del percorso di animazione, a cura di Fata Morgana.

Venerdì 22 aprile (ore 15.00-17.00): Prove tecniche di animazione presso il Sacro Monte di Ossuccio, a cura di Fata Morgana.

Per informazioni ed iscrizioni, ci si può rivolgere a Iubilantes - Organizzazione di volontariato culturale ONLUS, Via Vittorio Emanuele, 45 - 22100 COMO, Tel. 031-27.96.84; Fax 031-265545; e-mail: *iubilantes@iubilantes.it*.

30 GENNAIO: RALLY DEL MONTE GENEROSO

Domenica 30 gennaio 2005 si terrà la XV edizione del Rally del Monte Generoso - Raduno Memorial Remo Fasola di sci alpinismo, organizzata dal CAI Sezione Valle Intelvi. Nato nel 1990 come ritrovo in memoria di uno dei soci fondatori della sezione intelvese, nel corso degli anni una forte componente agonistica ne ha fatto un motivo di sfida tra gli scialpinisti delle nostre montagne. La manifestazione rimane comunque per tutti l'occasione di una gita e di un momento di ritrovo con altri amanti di questa disciplina sportiva: sarà possibile infatti scegliere tra due percorsi di diversa difficoltà. Nella stessa giornata si svolgerà contemporaneamente anche il Raduno Memorial "Luis da Boll", dedicato invece agli appassionati delle ciaspole. In caso di avverse condizioni climatiche, le due manifestazione verranno rinviate, alle domeniche successive.

Ritrovo in località Alpe Grande presso la "sostra", alle ore 9.00.

Per informazioni ed iscrizioni, ci si può rivolgere alla sede del CAI Sezione Valle Intelvi, via S. Liberata, 24, S. Fedele Intelvi, aperta il venerdì sera, tel. 031-831765; al presidente Pierluigi Lagori, tel. 329.8636420 o al responsabile di gara Paolo Lanfranconi, tel. 335-6871079.

APPUNTAMENTI A GUANZATE

Sabato 29 gennaio in piazza Partigiani, a Guanzate, alle ore 21.00 si terrà il tradizionale "Rogo della Giubiana", iniziativa pro missioni del "Gruppo Giovani '70" (tel. 031-976952);

domenica 30 gennaio, chiude il grande presepio visitato da migliaia di persone per la sua singolarità e tradizione: orario dalle 14.00 alle 17.00 (tel. 031-976294);

venerdì 11 febbraio, non essendo ancora Quaresima per il rito ambrosiano, si celebrerà con solennità la festa della Madonna di Lourdes con celebrazione alle ore 14.30 nel santuario mariano e con benedizione dell'acqua della grotta di Lourdes.

DA GIOVEDÌ 27 GENNAIO A DOMENICA 29

A Chiasso: VIII Festival Jazz

Giovedì 27, venerdì 28 e domenica 29 gennaio si svolge a Chiasso l'VIII rassegna di cultura e musica jazz, presso l'ex Fabbrica Calida.

La rassegna di quest'anno è dedicata a Parigi, nel clima effervescente degli anni dopo la Liberazione. Nonostante le immani tragedie della guerra la città sembra voler ritornare alla sua vocazione naturale, esplode la gioia di ricominciare a vedersi, di incontrarsi, di stare insieme, di andare a teatro e di ascoltare musica. Una ventata di creatività investe la nuova generazione.

Tra le iniziative in programma:

- il quartetto di **Toots Thielemans (giovedì 27 gennaio),** figura carismatica e universalmente conosciuta del jazz europeo, specialista di uno strumento - l'armonica a bocca - che ha contribuito quasi da solo a consegnare al jazz. Oggi, a 83 anni, Toots è un musicista amato da un vastissimo pubblico, non solo jazzistico, che lo ha saputo apprezzare per quella sua capacità di contatto emozionale con i suoi ascoltatori, riuscendo ad unire tutta la dolcezza e l'amarezza in un grappolo di note.

- Daniel Humair (sabato 29 gennaio) è stato da giovanissimo uno dei protagonisti dell'epoca d'oro di St. Germain des Prés, suonando tra l'altro accanto a Stéphane Grappelli, Lucky Thompson, Chet Baker, gli Swingle Singers, Phil Woods. A Chiasso il batterista svizzero presenterà un progetto speciale che abbina il passato e il presente del jazz *made in Paris*, con rimandi ai miti di St. Germain e derive di pura contemporaneità. Del gruppo farà parte un altro nome storico come quello del sassofonista François Jeanneau e alcune nuove promesse: il pianista Cédric Piromalli, il fisarmonicista Vincent Peirani.

- Altra presenza di rilievo sarà quella di un ormai lanciatissimo **Nicola Conte (venerdì 28 gennaio)**, originale figura di produttore, compositore, dj, organizzatore di suoni che nel suo recente Cd per la Blue Note si è attorniato di quanto meglio offre oggi la giovane scena jazzistica italiana. Conte si presenterà anche come dj per la chiusura di sabato 29.

Fra gli altri eventi vale la pena di segnalare, inoltre, inoltre:

- il concerto di **Bugge Wesseltoft**, uno dei portabandiera del *new jazz* scandinavo;

- il progetto del quintetto del batterista **Aldo Romano** in omaggio a uno dei grandi "americani a Parigi" del jazz, il leggendario Sidney Bechet;

- il set del virtuoso della chitarra *gypsy* **Tchavolo Schmitt**, nello stile della pura tradizione del *jazz manouche*, tra reminiscenze di Django Reinhardt, Stéphane Grappelli e l'infuocato ambiente dell'Hot Club de France

- l'accattivante *minimal groovy jazz* di **Tonus Music Labor**, collettivo svizzero che fa capo alla figura del giovane sassofonista bernese **Don Li.**

Nove concerti, tre dj-set (dopo le 24.00) e altri eventi collaterali, in un programma come sempre aperto a nuove contaminazioni tra musica, letteratura e filosofia, per riaffermare una delle manifestazioni più attese della stagione, che si segnala per lo stile innovativo, multidisciplinare e aperto al panorama del jazz internazionale. Al pubblico che affollerà i suggestivi spazi dell'ex fabbrica Calida nelle tre sere del Festival jazz (l'abbigliamento di foggia esistenzialista è vivamente consigliato), saranno proposte prelibate specialità eno-gastronomiche (ogni sera dalle 18.30 alle 24.00), per tracciare un connubio, in perfetto stile del tempo, tra i piaceri della musica e quelli, non meno preziosi, del palato.

Informazioni e prezzi (dai 10 ai 30 euro): tel. +41/ 91/ 695 09 14 / 17, *www.jazzfestivalchiasso.ch*